

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.		FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Pescara			ml	572	3	Manutenzione sentieristica
3.1.2	Croce			ml	1.928	3	Manutenzione sentieristica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	NO	NO	NO
3.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Melandro	5		ml	500	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Fosso dei Codacchi	12		ml	1.021,56	4	
4.1.3	Vallone Airella dell'Arena	16		ml	500	4	
4.1.4	Vallone Colacavallo	8		ml	400	4	
4.1.5	Vallone Spinoso	18		ml	400	4	
4.1.6	Vallone Verdicoso	4		ml	350	4	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO	NO	NO
4.1.3	NO	NO	NO
4.1.4	NO	NO	NO
4.1.5	NO	NO	NO
4.1.6	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Campo di Venere, Matina, Farisi, S.M. Fellana, Fratte, San Vito, Isca, Gelsi in Croce-			ml	6.649,50	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)



5.1.2	Strade Campo di Venere, Matina, Farisi, S.M. Fellana, Fratte, San Vito, Isca, Gelsi in Croce-			ml	6.650,00	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)
-------	---	--	--	----	----------	---	--

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.2.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	sorgenti: Giagarai, Breorio, Cecabocche, Isca, Acqua dei Salici, S. Vito, S. Nicola, Colunno, Fellana, Pescara, Auricelle, Pantano-Braide, Fratte, Ponte Melandro - Torricelle			GG CAU	105	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Fratte	4	631 525	ha	2,25	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali
7.1.2	Cupa	10	251	ha	2,00	7	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	NO	NO	NO
7.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 8 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Area Cantine- S. Nicola S. Vito Braide			ml	200	8	Valorizzazione prodotti legnosi-realizzazione staccionata

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1 1.1.2	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano i complessi boscati ubicati a Nord (<i>Coste</i>) ed Ovest (<i>Zifari</i>) dell'abitato di Sant'Angelo Le Fratte. I boschi, aventi funzione eminentemente protettiva, sono rappresentati da formazioni miste di latifoglie mesotermofile, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Le formazioni sono interessate da piste di servizio decorrenti sul margine Nord degli stessi. Lungo tali tracciati si rende necessario mantenere in efficienza le fasce antincendio verde create negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio correlata alle specifiche caratteristiche intrinseche della vegetazione ed estrinseche del territorio..
2.1.1	Il comune di Sant'Angelo Le Fratte ricade, con il suo comprensorio, sul limite Ovest del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comuni di Caggiano e Polla) nell'area del <i>Melandro</i> . Situato su una collina sovrastata da una imponente massa rocciosa, a dominare il corso del Fiume Melandro, che decorre immediatamente a valle. Il paesaggio è caratterizzato dagli imponenti massicci calcarei per lo più privi di vegetazione arborea, che, si alternano al paesaggio agricolo, conferendo al contesto un fascino misterioso e attraente. D'altronde l'area del Melandro, per la sua forte caratterizzazione rurale, offre peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. Il centro urbano, ampiamente ristrutturato dopo il terremoto del 23.11.1980, è caratterizzato da murales e statue, ed è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1	La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 2 diverse località del Comune di Sant'Angelo Le Fratte - Località Pescara: lungo il corso del Fiume Melandro, a valle dell'abitato; - Località Croce: a monte dell'abitato, collegante la località Croce con la statua di San Michele. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i> .
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	Fiume Melandro – come da allegata cartografia Fosso dei Codacchi – come da allegata cartografia Vallone Airella dell'Arena – come da allegata cartografia Vallone Colacavallo – come da allegata cartografia Vallone Spinoso – come da allegata cartografia Vallone Verdicoso – come da allegata cartografia
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.301 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio delle frazioni (<i>Fratte, Campo di Venere, Matina, Farisi</i>), degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e



	convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 2.310 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio delle frazioni (<i>Fratte, Campo di Venere, Matina, Farisi</i>), degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.1.1	Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini, a presidio e salvaguardia delle sorgenti che alimentano fontane.
7.1.1	Le aree oggetto di intervento sono interessate da popolamenti artificiali di conifere, all'interno dei quali si
7.1.2	stanno diffondendo specie indigene di origine naturale e/o di introduzione artificiale
8.1.1	Gli interventi saranno realizzati in aree di interesse turistico ricreativo, con attività di staccionate.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Nessuno
1.1.2	
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Nessuno
3.1.2	Nessuno
4.1.1	Nessuno
4.1.2	Nessuno
4.1.3	Nessuno
4.1.4	Nessuno
4.1.5	Nessuno
4.1.6	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
6.1.1	Nessuno
7.1.1	L'intervento in progetto è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
7.1.2	L'intervento in progetto è soggetto ad autorizzazione dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, in attuazione della vigente normativa sul taglio boschi.
8.1.1	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
1.1.2	
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici,



	etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1 3.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti; b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali; c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade comunali. Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade comunali. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
7.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
7.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.
8.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.



Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2	ml 1519	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	7.291,20
2	2.1.1	gg. CAU 190	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	15.865,00
3	3.1.1 3.1.2 3.1.3	MI 2500	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione Inadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	7.125,00
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	Mq 14.957,80	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	30.813,07
5	5.1.1	MI 6,649,50	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	4.056,19
6	5.1.2	ML 6.650,00	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	5.652,50
7	6.1.1	Gg cau 105	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	8.767,50
8	7.1.1 7.1.2	Ha 2.25	7	I Cod. Prezzario I.02.001.02 Intervento di ripulitura di giovane bosco mediante l'eliminazione delle erbe e delle infestanti (arbusti spinosi, vitalbe, ecc..)	4.713,04
9	8.1.1	MI 200	8	Cod. Prezzario F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	6.014,00
					88.259,50



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2021 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto Generale 2021

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1 1.1.2	1.n.n
2.1.1	2.n.n
3.1.1 3.1.2 3.1.3	3.n.n
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5 4.1.6	4.n.n
5.1.1 5.1.2	5.n.n.
6.1.1	6.n.n
7.1.1 7.1.2	7.n.n
8.1.1	8.n.n